



La nostra Formazione online

2022/23



Visita il sito: www.disgrafie.eu

Corsi di formazione su Zoom pagabili anche con la Carta del Docente

LO SCREENING: PREREQUISITI E GRAFOMOTRICITÀ

Relatrice Cristina Elefante

Pedagogista clinica specializzata in Disturbi dell'Apprendimento, Educatrice del gesto grafico, Formatrice del Metodo A.E.D.®

Sabato 1 ottobre 2022 ore 10:00-13:00 e 14:00-17:00

Iscrizione entro il 20 settembre

Euro 55 per i già Soci e 65 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 73591

PRESENTAZIONE

Il presente progetto di "Prevenzione" comprende un'attività di screening per l'individuazione precoce di soggetti a rischio di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Come sottolineano le Linee Guida (che richiamano la Consensus Conference, promossa dall'Istituto Superiore di Sanità, e le Raccomandazioni per la pratica clinica per i DSA) il limite di tempo, per considerare un bambino a rischio di DSA, si riferisce alla prima metà della seconda classe della scuola primaria. Si raccomanda per tale individuazione di utilizzare sinergicamente più fonti: anamnesi; questionari ai genitori, valutazioni/ previsioni degli insegnanti; batterie di screening.

Da ciò scaturisce l'importanza di un'individuazione precoce dei bambini con difficoltà di apprendimento, già a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, coinvolgendo i bambini di cinque anni di età.

Partendo dal presupposto che l'osservazione può aiutare il docente a comprendere gli alunni con le loro diversità e il loro punti di forza ed è, inoltre, apertura alla problematicità e fondamento di un atteggiamento sperimentale; l'intento di questa proposta di progetto di "screening sui prerequisiti" (rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia) e di "screening grafomotorio" (per gli alunni delle classi prime della scuola primaria), è proprio quello di verificare la padronanza di quelle abilità indispensabili per gli apprendimenti scolastici successivi, basandosi proprio su osservazioni, messe a punto con prove cliniche di tipo qualitativo, non standardizzate. Il fine è stato quello di creare degli strumenti di lavoro, facilmente utilizzabili, fruibili da parte dei docenti, affinché, potessero assumere un'ottica di lavoro, che in un certo senso può essere definita "fenomenologica", una prospettiva che recuperasse una visione non legata necessariamente alla quantità ma, invece, necessariamente legata alla "qualità".

CONTENUTI

- Quadro teorico degli screening all'interno della diagnostica pedagogica e riferimenti normativi
- Sperimentazione del progetto di screening: ultimo anno della scuola dell'infanzia
- I prerequisiti scolastici: aree osservate e principi teorici
- Importanza dell'osservazione psicomotoria
- Batteria screening dei cinque anni: le prove cliniche e le procedure professionali
- Educazione del gesto grafico: esame grafomotorio rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria.
- Esame grafomotorio: postura generale, osservazione dell'impugnatura, le forme prescritturali
- Verifica sperimentale dello screening grafomotorio nelle classi prime

SCRITTURA E ALBI ILLUSTRATI: UNA PROPOSTA PER BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Relatrice Elena Benicchio

Insegnante e atelierista. Arteterapeuta e Rieducatrice del gesto grafico

Sabato 19 novembre 2022 ore 9:00-13:00

Iscrizione entro il 9 novembre

Euro 40 per i già Soci e 50 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 73592

PRESENTAZIONE

Cos'è il gioco? È relazione, è apprendimento, è emozione, è sviluppo, è esplorazione ed è anche ..divertimento!

Attraverso l'analisi dello sviluppo psicomotorio del bambino, in particolare nella fascia d'età 3-5 anni, andremo ad osservare come il gioco evolve nelle diverse fasi della crescita, quali gli obiettivi e come si modificano in base all'età del soggetto.

CODING UNPLUGGED GIOCHI E ATTIVITÀ PER INTRODURRE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA, SENZA L'UTILIZZO DEL COMPUTER

Relatrice Marina Giacomelli

Formatrice in ambito pedagogico didattico. Insegnante nella scuola dell'infanzia. Formatrice del Metodo A.E.D.®

Giovedì 1 dicembre e lunedì 12 dicembre 2022 ore 17:00-19:00

Iscrizione entro il 20 novembre

Euro 40 per i già Soci e 50 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 73593

PRESENTAZIONE

Il corso online ha come obiettivo primario quello di accompagnare i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nel creare progetti didattici eseguibili anche senza l'utilizzo di dispositivi elettronici.

Dal prossimo anno scolastico, inoltre, diventerà obbligatorio imparare il pensiero computazionale e il coding partendo dalla scuola dell'infanzia, fino ad arrivare alle secondarie di primo e secondo grado. Le competenze relative al coding a scuola dovranno essere acquisite da tutti i docenti indistintamente, così come previsto da un emendamento alla legge di conversione del decreto 152 e dal PNRR che, nel Piano nazionale di formazione dei docenti, ha incluso l'apprendimento della programmazione informatica. Insegnare coding, infatti, significa portare il bambino a pianificare le esperienze, basandosi su un modello didattico innovativo dove l'alunno diventa il primo protagonista dei suoi apprendimenti attivando così il processo di scoperta della conoscenza. In questo modo i bambini arrivano da soli ad imparare ed apprendere, mettendosi in gioco e affinando le loro capacità di problem solving e risoluzione dei problemi.

La scelta di un approccio solo ludico, cioè senza l'utilizzo del computer, è per questa fascia d'età determinante, in quanto durante queste esperienze il bambino impara facendo e la sua attenzione e motivazione sono più coinvolte e stimolate. Lavorare con il coding offre notevoli vantaggi, in quanto questo tipo di linguaggio consente di portare i bambini ad apprendere i seguenti obiettivi:

- Gestire il proprio corpo nello spazio, attraverso il movimento e l'azione
- Imparare la soluzione logica dei problemi
- Sviluppare creatività e capacità di mettersi alla prova
- Promuovere la collaborazione nel piccolo gruppo
- Sviluppare conoscenza e consapevolezza di sé
- Affinare la capacità di osservazione

Attraverso l'utilizzo di materiale semplice e di uso quotidiano (come ad esempio tappi, cartoni delle uova, palline di carta e cartelloni) si andranno a progettare esperienze didattiche diverse, attraverso attività come: Giochi con il corpo e psicomotricità e Creazione e codifica di percorsi

I GIOCHI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Relatrice Camilla Beggiato

Psicomotricista. Educatrice/Rieducatrice della scrittura

Domenica 26 febbraio 2023 ore 9:00-13:00

Iscrizione entro il 16 febbraio

Euro 40 per i già Soci e 50 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 73594

PRESENTAZIONE

Cos'è il gioco? È relazione, è apprendimento, è emozione, è sviluppo, è esplorazione ed è anche ..divertimento!

Attraverso l'analisi dello sviluppo psicomotorio del bambino, in particolare nella fascia d'età 3-5 anni, andremo ad osservare come il gioco evolve nelle diverse fasi della crescita, quali gli obiettivi e come si modificano in base all'età del soggetto.

Il corsista avrà modo di ampliare le sue conoscenze riguardo lo sviluppo psicomotorio (3-5 anni), le fasi e le funzioni del gioco in modo da poterli applicare nell'ambito lavorativo.

CONTENUTI

- Il gioco: definizione e teorie;
- Lo sviluppo psicomotorio del bambino con particolare attenzione alla fascia 3-5 anni;
- Le fasi e l'evoluzione del gioco nel bambino;
- Le diverse funzioni e i diversi obiettivi del gioco;
- Cosa osservare durante il gioco
- Attività pratica.

LA RIEDUCAZIONE NEGLI ADOLESCENTI

Relatrice Marta Criscione

Tutor dell'apprendimento. Insegnante di sostegno della scuola secondaria di II° grado. Educatrice/Rieducatrice della scrittura

Sabato 1 aprile 2023 ore 9:00-13:00

Iscrizione entro il 20 marzo

Euro 40 per i già Soci e 50 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 73595

PRESENTAZIONE

INel corso si parlerà delle difficoltà che incontrano gli studenti approcciandosi alla scuola secondaria di secondo grado dal punto di vista del docente di sostegno. Le richieste, le metodologie e gli strumenti si intrecciano (e a volte si scontrano) con l'ottenimento di una diagnosi di DSA.

Molto spesso i consigli degli psicologi, alla restituzione della valutazione, rimandano all'uso del pc per poter prendere appunti e per poter essere più "leggibili". Siamo proprio sicuri che sia la strada più giusta? Nell'incontro verranno affrontate delle modalità non solo per favorire la rieducazione della scrittura, ma per rafforzare un metodo di studio che permetta di sviluppare l'autoefficacia dello studente.

LA DISPRASSIA A SCUOLA: PROGETTO DI POTENZIAMENTO NEUROPSICOMOTORIO

Relatrice Cristina Elefante

Pedagogista clinica specializzata in Disturbi dell'Apprendimento, Educatrice del gesto grafico, Formatrice del Metodo A.E.D.®

Domenica 14 maggio 2023 ore 9:00-13:00

Iscrizione entro il 4 maggio

Euro 40 per i già Soci e 50 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 73596

PRESENTAZIONE

La disprassia, che viene collocata nel DSM-V nel quadro del disturbo evolutivo della coordinazione motoria (DCD), è un disturbo dell'esecuzione di un'azione intenzionale; rappresenta una difficoltà a programmare ed eseguire atti motori in serie, finalizzati ad un preciso scopo ed obiettivo.

In particolare, questo disturbo comporta difficoltà nella gestione dei movimenti comunemente utilizzati nelle attività quotidiane per l'alunno disprassico (ad esempio vestirsi, svestirsi, allacciarsi le scarpe) e nel compiere gesti espressivi che servono a comunicare emozioni e stati d'animo, inoltre è deficitaria la capacità di compiere abilità manuali e abilità gestuali a contenuto prevalentemente simbolico.

Assume un ruolo fondamentale l'osservazione dei segnali visibili della disprassia anche nel contesto scolastico, a partire dai primi anni della scuola dell'infanzia.

Il progetto di potenziamento neuro-psicomotorio, proposto in questo corso, può essere rivolto a tutti gli alunni come esempio di "didattica inclusiva" all'interno di una programmazione curricolare in verticale (scuola dell'infanzia scuola primaria), ma rientra pure in un progetto più ampio e specifico di "prevenzione sui disturbi dell'apprendimento e del neurosviluppo" che comprende anche uno "screening sui prerequisiti" rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

A seguito degli screening sui prerequisiti, devono essere attivati nella scuola dell'infanzia e in quella primaria (soprattutto nel primo ciclo) i laboratori di potenziamento per recuperare: i disordini motori e psicomotori; le difficoltà nella motricità fine e nella grafomotricità degli alunni «in caduta screening».

L'attivazione del laboratorio di potenziamento neuro-psicomotorio deve pertanto perseguire le seguenti finalità:

1. Potenziamento dell'organizzazione prassica, mediante il raggiungimento della maturazione della funzione motorio prassica, oltre che fine.
2. Sviluppo della motricità intesa come acquisizione delle competenze psicomotorie: controllo degli schemi motori e posturali, coordinazione, adattamento degli schemi di base ai parametri spazio/temporali in diversi ambienti.
3. Evoluzione delle competenze psicomotorie per favorire quelle cognitive: integrazione sensoriale, processi percettivi, rappresentazione mentale e simbolizzazione.
4. Rafforzamento dei fattori psicomotori (schema corporeo, lateralità, spazio, tempo, equilibrio, sinestesia) per consentire l'automatizzazione dei processi grafici.

CONTENUTI

- Definizione di disprassia secondo i manuali diagnostici.
- Vari tipi di disprassia: classificazioni.
- La disprassia in età evolutiva, la disprassia dello sviluppo.
- Correlazioni con la dislessia e la disgrafia e il disturbo visuospatiale.
- I segnali visibili della disprassia alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.
- Progetto di potenziamento neuro-psicomotorio a scuola:
 - neuroeducazione e neurodidattica
 - proposta di buone pratiche a scuola: l'Activity Gym, la neuroattivazione e la neuromotricità
 - esercitazioni di motricità: gli schemi crociati, la coordinazione dinamica generale, il dettato motorio, l'equilibrio, le sinestesia verbo- motorie.
 - esercitazioni di psicomotricità: lo schema corporeo e la topologia

Corsi di formazione su Zoom pagabili anche con la Carta del Docente

LO SCREENING: PREREQUISITI E GRAFOMOTRICITÀ

Relatrice Cristina Elefante

Pedagogista clinica specializzata in Disturbi dell'Apprendimento, Educatrice del gesto grafico, Formatrice del Metodo A.E.D.®

Sabato 15 aprile 2023 ore 10:00-13:00 e 14:00-17:00

Iscrizione entro il 5 aprile

Euro 55 per i già Soci e 65 per gli altri compresa la Quota associativa.

ID Miur S.O.F.I.A. : 120164

PRESENTAZIONE

Il presente progetto di "Prevenzione" comprende un'attività di screening per l'individuazione precoce di soggetti a rischio di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Come sottolineano le Linee Guida (che richiamano la Consensus Conference, promossa dall'Istituto Superiore di Sanità, e le Raccomandazioni per la pratica clinica per i DSA) il limite di tempo, per considerare un bambino a rischio di DSA, si riferisce alla prima metà della seconda classe della scuola primaria. Si raccomanda per tale individuazione di utilizzare sinergicamente più fonti: anamnesi; questionari ai genitori, valutazioni/ previsioni degli insegnanti; batterie di screening.

Da ciò scaturisce l'importanza di un'individuazione precoce dei bambini con difficoltà di apprendimento, già a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, coinvolgendo i bambini di cinque anni di età.

Partendo dal presupposto che l'osservazione può aiutare il docente a comprendere gli alunni con le loro diversità e il loro punti di forza ed è, inoltre, apertura alla problematicità e fondamento di un atteggiamento sperimentale; l'intento di questa proposta di progetto di "screening sui prerequisiti" (rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia) e di "screening grafomotorio" (per gli alunni delle classi prime della scuola primaria), è proprio quello di verificare la padronanza di quelle abilità indispensabili per gli apprendimenti scolastici successivi, basandosi proprio su osservazioni, messe a punto con prove cliniche di tipo qualitativo, non standardizzate. Il fine è stato quello di creare degli strumenti di lavoro, facilmente utilizzabili, fruibili da parte dei docenti, affinché, potessero assumere un'ottica di lavoro, che in un certo senso può essere definita "fenomenologica", una prospettiva che recuperasse una visione non legata necessariamente alla quantità ma, invece, necessariamente legata alla "qualità".

CONTENUTI

- Quadro teorico degli screening all'interno della diagnostica pedagogica e riferimenti normativi
- Sperimentazione del progetto di screening: ultimo anno della scuola dell'infanzia
- I prerequisiti scolastici: aree osservate e principi teorici
- Importanza dell'osservazione psicomotoria
- Batteria screening dei cinque anni: le prove cliniche e le procedure professionali
- Educazione del gesto grafico: esame grafomotorio rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria.
- Esame grafomotorio: postura generale, osservazione dell'impugnatura, le forme prescritturali
- Verifica sperimentale dello screening grafomotorio nelle classi prime

MODALITA' DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO

Istruzioni per iscrizioni insegnanti, con e senza carta del docente

Con bonifico bancario:

Compilare il form alla pagina <https://www.sitoaed.com/iscrizioni-ai-corsi> allegando copia del bonifico.

Bonifico bancario sul conto intestato a:

ASSOCIAZIONE EUROPEA DISGRAFIE

IBAN: IT60C083270339800000015722

(BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA)

Con carta del docente:

1) Generare il voucher su <http://cartadeldocente.istruzione.it/#/>, entrando con il proprio SPID e credenziali.

2) Compilare il form alla pagina <https://www.sitoaed.com/iscrizioni-ai-corsi> allegando il voucher salvato in pdf.

3) Completare la procedura entrando nella piattaforma MIUR S.O.F.I.A. <https://sofia.istruzione.it/> per registrarsi al corso.

Una volta completata l'iscrizione, verranno comunicate le credenziali di accesso alla piattaforma A.E.D. e-learning.disgrafie.eu